

Sian Sales Bion

Giornale di collegamento
della Fondazione Mago Sales
Trimestrale - Anno XII - Giugno 2008
n. 2 del 2008

Poste Italiane. Spedizione in a. p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - D.R.T./D.CB. Filiale di Torino

numero **45**

RACCOMANDATI NO... ...PRIVILEGIATI SI

5XMILLE

CODICE FISCALE
97619820018

QUESTO E' SUCCESSO A ME

La vita è sempre troppo breve per dire grazie e scoprirsi privilegiati per i piccoli, ma grandi doni che si ricevono in ogni istante. Questo è successo a me e, in modo particolare, l'ho sperimentato Domenica 11 Maggio, quando mi è capitato un incidente che ha un po' guastato la bellissima giornata di magia e solidarietà a Cherasco. Mi riferisco alla mia discesa con il paracadute insieme a Marco Berry su un posteggio macchine.

Però quel "male" è stato l'occasione per scoprire una affettività straordinaria di tante persone che già mi erano amiche, ma ora lo sono molto di più. Grazie a coloro che mi hanno prestato le prime cure e mi hanno assistito per un'intera notte.

Grazie ai tutti coloro che, con un pensiero, mi sono state vicino e mi hanno dato la possibilità di capire l'importanza di non sentirmi solo.

Grazie a Roberto il mio istruttore di paracadutismo, che, nell'imprevedibilità di una folata di vento, ha saputo abilmente evitare un incidente molto più grave.

Grazie al personale medico dei vari ospedali in cui sono stato ospite. Con loro, tali ambienti possono essere iscritti tra i migliori locali della guida Michelin... anche se non ve li raccomando.

Grazie ai tanti, artisti, volontari, organizzatori, partecipanti che hanno reso quella giornata fantastica.

NON TUTTO IL MALE VIENE PER NUOCERE

Ora che mi accingo a scrivere questi articoli sono già trascorse 4 settimane da quell'evento fatale e mi trovo ancora in convalescenza.

Con tutto ciò non ho motivo per rammaricarmi, anche perché devo riconoscere che questo periodo è stato per me un momento di riflessione... non certo sulla incoscienza di quel gesto "inconsiderato", data la mia età, ma sulla situazione privilegiata in cui io ho scoperto di vivere. Innanzitutto, trovandomi in ospedale ho incontrato una realtà di persone che avevano



Mago Sales con Bosco - 2 anni dopo

problemi ben più gravi dei miei. Quando poi ho visto la sofferenza nei bambini... allora non ho avuto certo più motivo per lamentarmi del mio piccolo male. L'unico rincrescimento è stato quello di non riuscire, data la mia infermità, ad organizzare uno spettacolo per quei bambini ammalati. Comunque ho fatto una formale promessa al Primario che mi ha operato: di essere presente al raduno da lui organizzato a Cuneo nel mese di ottobre.

Ancora, il contatto con questa realtà ha stimolato maggiormente in me la scelta di organizzare una scuola per "operatori del sorriso". La nascita della nuova associazione "SMILAB" ha appunto anche questa finalità.

In seguito, durante il periodo di lunga convalescenza, ho avuto poi modo di riflettere su una questione vitale ben più rilevante: con tutte le cure e assistenze che ho avuto non ho potuto non confrontare il mio vivere in una nazione sviluppata come l'Italia, con quello di milioni di persone del sud del mondo a cui mancano molti beni essenziali.

LA VERA STORIA DI BOSCO

In modo particolare mi sono ricor-

dato della triste avventura successa a Bosco, un ragazzo ugandese di 16 anni, fuggito dall'esercito dei ribelli nella regione di Lira, al confine con il Sudan. Bosco era stato catturato nel suo villaggio, dopo che erano stati massacrati tutti i suoi parenti. Per quattro anni era stato obbligato a combattere contro un nemico che non aveva mai conosciuto... soprattutto contro il terrore di essere lui stesso trucidato dai suoi stessi compagni e amici. Bosco era un "bambino soldato", che ogni notte si addormentava con bastone in mano, invece di un tenero orsacchiotto, come avrebbe voluto la sua cara mamma. Poi una notte di sentinella al campo militare, vedendo che tutti dormivano, decise di compiere il grande gesto: la fuga fino a raggiungere il villaggio che sapeva distare solo poche miglia. Lì avrebbe trovato sicuramente un aiuto. Purtroppo incappò in una trappola che gli recise l'arteria del piede. Non poteva più camminare. Così ferito stette nascosto per quattro giorni, sopportando dolori atroci. Poi riuscì a strisciare fino al villaggio dove venne soccorso. Il male intanto era peggiorato e

nel villaggio non c'era l'assistenza di un ospedale adeguato... così non restò altro da fare che tagliare il piede con un seghetto e senza anestesia. Io ho incontrato Bosco, insieme al mio amico Marco Berry, nel centro di riabilitazione e ricupero dei bambini soldato a Lira, dove era stato portato ancora dolorante. In quell'occasione è stato realizzato un servizio televisivo per "le lene", che è andato in onda tre anni fa e si può vedere sul sito www.sales.it della Fondazione.

Ho poi nuovamente incontrato Bosco due anni dopo... naturalmente con le stampelle, ma con una speranza grande nel cuore: diventare medico e aiutare tanti ragazzi, salvandoli dalla dannazione di morire per mancanza di cure adeguate.

Bosco è uno dei 600 ragazzi e bambini che la nostra Fondazione sostiene con il progetto dei "Sostegni a distanza" in Uganda, grazie all'aiuto di molti benefattori.

SIAMO DEI PRIVILEGIATI

Pur non avendo vissuto la triste esperienza di Bosco, ho però subito lo stesso incidente al piede, con la rottura dell'arteria, a seguito della

caduta con il paracadute.

La mia fortuna è stata quella di trovarmi in un paese dove esistono cure adeguate. Infatti, nella notte subito dopo l'incidente, anche se era un giorno festivo, sono accorsi all'ospedale di Cuneo, dove mi avevano portato d'urgenza da Bra, ben 10 bravissimi medici. Sono stato operato e salvato, senza che mi amputassero il piede, come invece era successo a Bosco e come succede tutt'ora alla maggior parte delle persone che vivono nel sud del mondo.

Quindi, anche solo per questo, noi che viviamo in questa parte del pianeta siamo dei privilegiati (vedi dati pagina 2) e il prenderne coscienza deve smuovere il nostro essere umano e cristiano a fare qualcosa... qualsiasi cosa, anche minima, per distribuire uguali diritti a esseri umani in tutto simili a noi... a me.

La vita è sempre troppo breve per non prenderne coscienza. Ricordiamoci che al termine della nostra esistenza non ci verrà chiesto se siamo stati "credenti"... ma se siamo diventati "credibili" e la strada da percorrere che accomuna credenti e non credenti, è una sola: quella della solidarietà.

GRAZIE

So che molti lettori di questo giornalino sono sensibili a questo problema e già stanno operando in più modi per venire incontro alle necessità dei piccoli della terra, e a loro dico grazie.

Se poi la storia di Bosco ha "commosso" anche solo una persona e l'ha "smossa" ad agire per il bene del mondo... allora quel mio incidente, dovuto ad un mio gesto poco assennato con la relativa riflessione che ne è seguita, non sarà stato totalmente inutile, ma provvidenziale.



Bosco a scuola

DATI SULLE DIFFERENZE E INEGUAGLIANZE DI VITA

Abitiamo un mondo di diversità e di ineguaglianza che possiamo a grandi linee dividere in tre tipi di nazioni:

- quelle in cui si spendono molti soldi per controllare il peso;
- quelle in cui la gente mangia per vivere;
- quelle in cui il popolo non sa se arriverà al prossimo pasto.

Insieme a queste differenze troviamo contrasti stridenti nelle percentuali di malati e nell'aspettativa di vita.

Gli abitanti delle nazioni ricche si preoccupano della vecchiaia, che diventa sempre più lunga: vanno in palestra per restare in forma, controllano e combattono il colesterolo e i trigliceridi e si consolano con eufemismi come "l'età d'oro" o "la terza età". "Giovane" è bello, "Vecchio" è scoraggiante e problematico.

Nel frattempo, chi vive nei paesi poveri cerca di sopravvivere.

Dai dati più recenti forniti dall'UNPD risulta che la condizione dei Paesi poveri si è ulteriormente aggravata negli ultimi anni: il 20% più ricco detiene ora l'86% del reddito e il 20% più povero ne detiene solo l'1%; al restante 60 % della popolazione spetta il 13% del reddito nazionale.

Riflettiamo a questo proposito su alcuni dati significativi:

- 1 - mentre nei Paesi ricchi i consumi sono cresciuti mediamente al ritmo del 2,3 % annuale, i consumi nei Paesi africani sono diminuiti del 20 %.
- 2 - oltre un miliardo di persone non possono soddisfare i bisogni fondamentali per la vita.
- 3 - degli oltre 4 miliardi di persone che vivono nei Paesi poveri, un quinto non dispone di una dieta sufficiente in termini di calorie e proteine, un quarto non ha un'abitazione adeguata, tre quinti mancano di assistenza sanitaria.
- 4 - un quinto dei bambini che vivono nei Paesi poveri non ha istruzione di livello elementare.
- 5 - il 20 % della popolazione più ricca, concentrato nei Paesi industrializzati, spende l'86 % dell'importo globale dei consumi privati; l'80 % più povero spende solamente l'1,3 %.
- 6 - le condizioni di vita sono migliori nei paesi ricchi. La popolazione vive più a lungo e la durata media della vita supera i 70 anni. Il tasso di mortalità infantile è del 15 per 1000. Nei paesi poveri, invece, la mortalità rimane alta, malgrado i progressi della medicina, e la durata della vita media non supera i 50 anni e il tasso di mortalità infantile è del 120 per 1000, raggiungendo anche il 300 per 1000, come in Mozambico, in Afghanistan e in Angola.



NOTIZIE DALLE MISSIONI

dall' UGANDA

Kamuli aprile 2008
Quest'anno le piogge sono state abbondanti, e ne abbiamo approfittato piantando pini, benjamine ficus, terminalie, cassie, più due ettari di maize per far fronte a questa strana "scarsità di generi alimentari" di prima necessità. I miei 520 bambini e ragazzi da voi sostenuti mi daranno una mano durante le vacanze a ripulire le piantine dalle erbacce. Siamo alla fine del primo trimestre dell'anno scolastico, iniziato a gennaio, e adesso arrivano già le vacanze di un mese. Che bello così! In questo mese abbiamo creato delle "settimane insieme": la prima per chi suona nella banda: 80 ragazzi che suonano la tromba, il trombone, il corno, flicorno, contrabbasso e basso tuba... Arrivano alle nove del mattino e stanno qui fino alle due del pomeriggio, poi tornano a casa a dare una

mano alle famiglie nei campi, o guardano i fratelli più piccoli. Gli strumenti sono vecchissimi, ma il Mago Sales ce ne ha regalati di nuovi...La seconda settimana è per tutti i ragazzi sopra i 10 anni, vengono al mattino con la zappa e ci danno una mano nei nostri campi. Ci si trova alle nove per la distribuzione del "buono mensa" e via a zappare, tra le risate di qualcuno e le corse di altri. Alle dodici, ci si raduna e un animatore ci racconta qualcosa sulla vita a scuola e in famiglia, le tradizioni africane, il problema dell'AIDS, e su Gesù amico dei bambini. All'una arriva il pranzo (polenta e fagioli o riso e carne), e poi via a casa o a giocare una partita a pallone, prima della cena. La terza settimana è la più interessante. Distribuzione del materiale scolastico a chi è sostenuto: libri, quaderni, penne, matite, pastelli, zainetti, sapone, dentifricio e spazzolino, carta igienica, thermos per il tè, bacinella per lavare

i vestiti, lucido da scarpe, divise scolastiche. Qualcuno si porta da casa anche coperte, materassi, lenzuola o magari delle lamiere zincate per coprire la casa, qualcun'altro un maialino o una capretta da far crescere e poi vendere. La distribuzione del materiale dura una settimana intera...ma la nota dolente sono le pagelle. Infatti se non porti una buona pagella... ahi, ahi, ahi non becchi niente! E qualcuno è ben felice di far vedere i suoi voti...ma altri, vorrebbero bruciarla! La quarta settimana di vacanza è libera, ma negli uffici del programma di sponsorizzazione si lavora freneticamente per riempire i vaglia e i moduli di pagamento delle rette scolastiche per tutti i 520 bambini, distribuiti in 121 scuole differenti. Ci vorranno 6 settimane per finire di pagare la tassa scolastica per tutti i bimbi! Che viaggi, che sorprese, ma che gioia incontrare i nostri amici nelle loro scuole (spesso in situazioni pietose,

senza porte, finestre, banchi, ecc.) con i loro maestri, vedere di persona cosa fanno e scambiare quattro chiacchiere con gli insegnanti. Tutti ci ringraziano per questo "progetto di sponsorizzazione": non c'è nulla di meglio che si possa dare ad un bambino per prepararlo alla vita. E questo i ragazzi lo sanno...e ce la mettono tutta anche se con risultati diversi! Quest'anno poi per quelli più poveri, orfani, che vivono con i nonni, oppure qualcuno che viene dal Nord Uganda, dove era stato bambino soldato, abbiamo finito la costruzione di una casa-famiglia: **Bakhita**

House. Solo che qui le famiglie sono numerose...e così i ragazzi della Bakhita House sono 150.

Il 29 marzo è venuto il Nunzio Papale, che vive a Kampala – un Coreano piccolo piccolo – per benedire ed aprire ufficialmente la Bakhita House. Durante l'inaugurazione pioveva a dirotto, si è ringraziato tanto il Mago Sales e tutti gli amici che hanno reso possibile la costruzione di questa bella casa-convitto. Ringraziamo tutti quelli che ci aiutano e un grazie speciale al Mago Sales e a chi lavora nella Fondazione.

Don Gianni Uboldi sdb



dalle ISOLE SALOMONE

Il "dopo lo tsunami" ci vede impegnati nel difficile compito della ricostruzione, e non solo per quanto riguarda le strutture, ma soprattutto per quanto riguarda le persone.

Stiamo appianando la strada per il nuovo centro tecnico, questa volta per immigrati delle Isole Kiribati, venuti qui nel 60 in seguito a cambiamenti di clima ed abbassamento delle loro isole (e test nucleari degli inglesi!). Sono stati i più colpiti dallo tsunami perché appunto vivevano da "emigrati" su palafitte in posti paludosi perché la terra non la

potevano toccare... ora sono obbligati a stare sulla terra.... ma vanno incontro a tanti problemi tra i quali l'ordine dei tribunali di sloggiare...

Stiamo facendo un centro per loro, incoraggiandoli a prendere possesso (anche se abusivo) di terreno governativo...

Sapendo che ci avreste aiutato, abbiamo comperato il materiale necessario alla ricostruzione, una sega tronchi e due motoseghe e le stiamo usando per loro.

Mi raccomando non deludete le aspettative di questa gente tanto provata...e continuate a sostenere (moralmente e...non solo!) il vescovo missionario salesiano più lontano dall'Italia.

Bishop Luciano Capelli s.d.b.



dal BRASILE

Naila Albuquerque Aprile 2008

Un progetto d'inserimento sociale attraverso la musica è iniziato per i bambini di circa 10 anni di età, ideato dall'oratorio salesiano di Don Bosco di Albuquerque. Un'orchestra composta principalmente da strumenti a fiato come clarinetti, trombette, sassofoni sta suscitando l'interesse dei bambini a questo progetto. Al momento 22 bambini ne fanno parte, ognuno di essi con il

proprio strumento preso in prestito per l'occasione, ma l'obiettivo dei salesiani è ampliare il progetto per attrarre un maggior numero di bambini e adolescenti. L'unico criterio per farvi parte, oppure partecipare a qualche altro corso dell'oratorio, è la volontà e il desiderio di imparare. Penso che oltre ad occupare il tempo libero, questo serva anche ad insegnare loro un mestiere e magari scoprire nuovi talenti. L'oratorio Filhos di Don Bosco della congregazione Salesiana è una struttura privata ma di utilità pubblica. I nostri locali sono usati

per le attività in tutta la settimana, compresi il sabato e la domenica. I bambini e ragazzi qui possono usufruire di un centro sportivo, sala di informatica, auditorio, palco per le rappresentazioni, sala per la danza, oppure per ogni attività benefica, tipo Caritas, oltre che per organizzare mense per le famiglie bisognose. Il convitto è aperto a tutti. Ringrazio tutti i benefattori della Fondazione Mago Sales per darci la possibilità di continuare questa nostra opera dando la possibilità a molti bambini di avere un futuro.

Don Danilo Rinaldi sdb

dalla PALESTINA

Betlemme, 14 maggio 2008

Cari amici,

È stata una gran bella sorpresa quando Don Silvio mi ha annunciato che la "Fondazione Mago Sales" avrebbe offerto delle borse di studio per giovani studenti palestinesi! Infatti, quando a luglio del 2007, venne in Palestina e Israele per una tournée di spettacoli che ha riscosso grande successo nelle scuole e nei centri giovanili, ho avuto l'occasione di fargli visitare non solo i Luoghi Santi, ma anche di informarlo dettagliatamente sulla situazione sociale concreta nei Territori Palestinesi ed in particolare a Betlemme. Inoltre, il suo incontro con i giovani durante gli spettacoli ha fatto nascere il progetto nel suo contesto umano reale.

A marzo mi è poi giunta la comunicazione che il primo versamen-

to di euro 15.000 era stato effettuato. La promessa era diventata realtà!

Il mio vivo e sincero ringraziamento personale va innanzitutto alla "Fondazione Mago Sales" e poi a tutti coloro che generosamente hanno contribuito e contribuiranno al nostro progetto.

Io, con gioia, mi farò "la vostra mano che semina" e "il vostro cuore che ama" ...

In Medio Oriente, contrariamente ad altre regioni del mondo, l'anno scolastico inizia a settembre, per cui l'assegnazione delle borse avverrà durante l'estate, dopo che saranno pubblicati i risultati degli esami di maturità (Tawjihi). Tuttavia posso fin'ora anticipare i nomi di due giovani ai quali è stata assegnata la borsa di studio per l'anno accademico 2008/2009. Si tratta di Rami Ali e di Mohammad Shoka, ambedue di Betlemme, che stanno preparando febbrilmente la maturità. Vivono in situazioni difficili e con notevoli problemi, sono entrambi desiderosi di continuare gli studi universitari per poter in futuro aiutare le proprie famiglie e la propria gente. Spesso una borsa di studio viene assegnata ad uno studente per la sua eccellenza e capacità, nel nostro contesto invece il criterio principale per l'assegnazione di una borsa di studio è la necessità dello studente, e la sua situazione familiare, oltre al suo impegno e serietà personale per ottenere risultati soddisfacenti. Con sentimenti di viva gratitudine porgo a voi tutti il mio cordiale saluto assicurandovi un particolare ricordo al Signore presso la Grotta della Natività.

P. Jacques Amateis, sdb



dal Brasile



dal Brasile



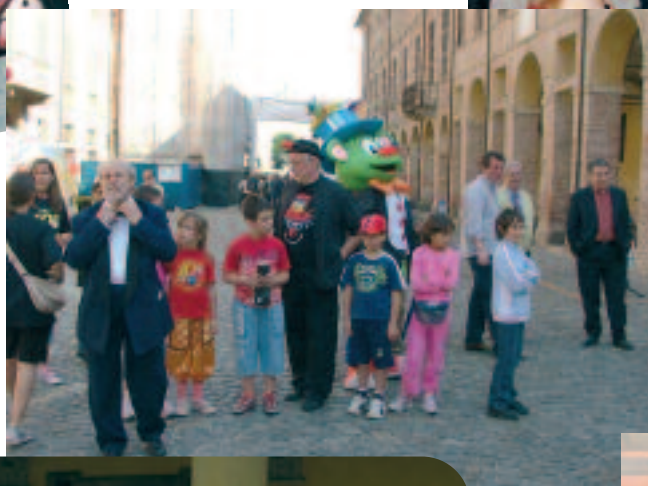
Palestina



Palestina

“UNA MAGIA PIÙ

Raduno dei prestigiatori



ER LA VITA”

ri e giocolieri



CHERASCO 10/11 MAGGIO 2008

INIZIATIVE A FAVORE DELLA FONDAZIONE

- A Taranto, nella Parrocchia San Antonio da Brindisi, in occasione della Festa della Primavera, si è voluto aiutare i bimbi della Fondazione.

- Gli organizzatori della manifestazione "Photo Show" di Roma, hanno devoluto una parte dell'incasso derivato dai biglietti d'ingresso.

- Durante i raduni dei ministranti di Tivoli, Benevento e Esterzili un pensiero particolare è stato per i bambini meno fortunati.

- A Pratola Peligna all'interno del convegno 'Chi gioca non fa la guerra', gli organizzatori hanno voluto includere i bambini-soldato dell'Uganda.

- Le maestre della Scuola dell'Infanzia di Cavenago Brianza hanno 'trasformato' il tradizionale regalo di fine anno in un contributo a favore della Fondazione.



- L'Associazione volontari di Castiglion Fiorentino, nell'ambito della festa dei bambini ha pensato ai bambini della Fondazione.

Caro Mago Sales,

Sono Alex ho nove anni e ti vorrei raccontare della festa della mia scuola. Il 18 maggio si è svolta ad Arcisate(VA) la festa dello scolaro. Io, la mamma e il papà abbiamo preparato una piccola mostra fotografica sulla tua fondazione e sui tuoi numerosi viaggi.

Lo scopo era far conoscere il tuo "magico mondo", ma soprattutto riuscire a raccogliere qualche soldino per i bimbi della Colombia.



Durante la giornata mi sono quindi improvvisato mago grazie a una scatola di giochi di prestigio ricevuta in regalo per il mio compleanno.

Un soldo per una magia era il mio motto, sono riuscito così a coinvolgere tanti miei amici e compagni e a farli divertire con semplici trucchetti, è stata una giornata davvero bellissima!

Alex



Torino Magazine ha premiato don Silvio, Mago Sales, per il suo operato con l'opera in Textil Art di Nespolo, insieme ad altri 20 personaggi di Torino.

Eccolo con Ugo Nespolo e Marco Berry, alla Mole Antonelliana il giorno 12 giugno 2008.

POSA DELLA PRIMA PIETRA DELLA "CASA DEL SORRISO": SMILAB

Sabato 10 maggio 2008, alle ore 18, in un clima di gioiosa festività, alla presenza di un folto pubblico, tra cui importanti personalità dello spettacolo e della politica, si è svolta l'inaugurazione dei lavori e posa della prima pietra della sede di Smilab (laboratorio del sorriso e magi senza frontiere) a Cherasco la "città delle paci" negli spazi dell'ex asilo.

Accanto ad un museo della magia e ad un teatro, sorgerà presto una vera e propria scuola della magia con corsi e laboratori - www.smilab.it

Promotore e organizzatore è don Silvio Mantelli, mago Sales e Arturo Brachetti ne è il direttore artistico. Una grazie a tutti coloro che, volontariamente, collaborano per arrivare ad avere presto una "casa del sorriso", che affiancherà i programmi di solidarietà della Fondazione Mago Sales.

Naturalmente siete, già fin d'ora, tutti invitati. Si prevede di terminare i lavori entro un anno.



CHERASCO (CN)

Domenica 7 settembre 2008

Ore 17 - presso l'Arco di Belvedere

A causa dell'impossibilità di effettuare lo spettacolo dell'11 maggio 2008, sempre a Cherasco, per caduta non dello Spirito Santo (era il giorno di Pentecoste) ma del mago Sales e di Marco Berry... ora perfettamente illesi

"GRAN GALA' DELLA MAGIA"

con

ROGER ZATOPEK

TINO FIMIANI

MAGO SALES

GAETAN BLUM

GIANNI MATTIOLO

Presenta **MARCO BERRY**

Ospiti d'onore: ARTURO BRACHETTI e ALDO COLOMBINI

Durante la manifestazione verrà fatta una libera raccolta fondi per la realizzazione di un'opera sociale in Colombia (Progetto Colombia con Marco Berry delle Iene - vedi sito Fondazione Mago Sales: www.sales.it)

Prenotazioni e Informazioni

FONDAZIONE MAGO SALES

Via Bioletto, 20 - 10098 Rivoli (To)

Tel. 011 9538353 - 335 473784

info@sales.it - www.sales.it

SIM SALES BIM

Giornale di collegamento della Fondazione Mago Sales

Redazione e Amministrazione:

Via Bioletto 20

10098 - Rivoli (To)

Tel. 011/953.83.53

Fax 011/953.80.04

<http://www.sales.it>

e-mail: info@sales.it

Direttore responsabile

Silvio Mantelli (Mago Sales)

Trimestrale. Anno XII Numero 45

Giugno 2008

Autorizzazione del Tribunale di Torino N° 5006 del 5 marzo 1997

Collaboratori

Bruno Ferrero

Arturo Brachetti

Carlo Faggi

Silvana Aichino

Guido Aichino

Michele Pellegrino

Fotografie

Gaetano De Crecchio

Disegni

Vittorio Pavesio Productions

Impaginazione

Fondazione Mago Sales

Stampa

Litho Art New - To

P O E S I A

di Mago Sales



CALENDARIO SPETTACOLI MAGO SALES

21/06/2008	21	Piazza Ss. Pietro e Paolo	PIANEZZA (TO)
22/06/2008	15	Parco della Trebbiatura	MANERA di LOMAZZO (CO)
25/06/2008	21	Parrocchia S. Pietro A.	SAN PIETRO in VOLTA (VE)
30/06/2008	21	Parr. San Paolo	SAN PAOLO (BS)
04/07/2008	10	Pontificio Seminario Romano	FOLIGNO (PG)
08/07/2008	21	Parrocchia - Festa Spaghettopoli	GIAVENO (TO)
11/07/2008	19	Oratorio Sacro Cuore	BRINDISI
19/07/2008	20	"Momenti di...vini"	STROZZA (BG)
20/07/2008	15	Parrocchia Oratorio	TARSOGLIO (PR)
10/08/2008	21	Piazza Duomo	TIVOLI (RM)
16/08/2008	20	Beaulard (fraz.ne di Oulx)	OULX (TO)
24/08/2008	21	Santuario Madonna della Bassanella	SOAVE (VR)
31/08/2008	17	Parco Nocivelli	VEROLANUOVA (BS)
06/09/2008	21	Raduno Maghi Asti - Teatro Alfieri	ASTI
07/09/2008	17	Gran Galà Magia-Festa una Magia per la vita	CHERASCO (CN)
20/09/2008	9	Scuola di Magia	VOLTA MANTOVANA (MN)
27/09/2008	17	Ass.ne Famiglia Aperta	NOALE (VE)
12/10/2008	10	Parrocchia	COGGIOLA (BI)

Abbiamo imparato
a contare le stelle del cielo,
a varcare i confini del mondo,
a prevedere la pioggia,
ad accelerare la crescita delle piante,
a manipolare l'infinitamente piccolo,
ad addentrarci nei reconditi segreti della scienza....

Ma tutto questo non ci basta...
Ancora abbiamo bisogno di meravigliare
e di essere meravigliati...
per la destrezza di un gioco,
per una allegra sorpresa
in una giornata di grigia malinconia,
per la nuova nascita di un piccolo della terra,
per il semplice vivere di ogni giorno,
per un sorriso donato e ricevuto.

Benvenuti nel magico mondo di SMILAB.

(Don Silvio - Mago Sales)



Il Mago Sales ringrazia quanti hanno accettato il suo invito nel far divertire il sempre folto pubblico di ragazzi e di adulti, dando così la possibilità di aiutare economicamente un altro giovanissimo pubblico meno fortunato del loro per le situazioni di estrema miseria.

Molte scuole e parrocchie hanno riconfermato anche per quest'anno la loro adesione. Grazie anche per questo.

Per chi volesse, intanto, prenotare lo spettacolo di magia e di animazione del mago Sales ecco il contatto:

Tel. 011/953.83.53
e-mail: info@sales.it

Vi ricordiamo che per la promozione pubblicitaria verranno inviati manifesti e locandine a colori.
NON VI RESTA CHE TELEFONARE E PREPARARE IL VOSTRO PUBBLICO AD UN SORRISO... PIENO DI MAGIA.

Agevolazioni fiscali

La Fondazione Mago Sales è una ONLUS di diritto ai sensi della legge 460-97 art. 10 comma 8, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Torino al n. 354 del 16 aprile 2004. Per le persone fisiche l'importo delle erogazioni liberali effettuate nei confronti di ONLUS, consente una detrazione di imposta pari al 19% per un contributo massimo di 2.065,83 euro ai sensi dell'art. 15 c.1 lett.i-bis) D.P.R. 917/1986. Per le aziende le erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS sono deducibili per un importo non superiore ai 2.065,83 euro o al 2 per cento del reddito d'impresa dichiarato, ai sensi dell'art. 100 c. 2 lett.h) D.P.R. 917/1986. In alternativa, ai sensi dell'art. 14 D.L. n.35/2005 le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di ONLUS di cui all'art. 10 D.lgs. 460/1997 sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento del reddito dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui. Per beneficiare delle suddette agevolazioni è necessario che il versamento sia fatto attraverso bonifico bancario o bollettino di c/c postale intestato alla Fondazione Mago Sales - Onlus.

POSTA c/c 42520288-FONDAZIONE MAGO SALES ONLUS

BANCA - IBAN IT 73 X 03069 30530 100000061253 - BIC BCITITMM

Ai fini IVA è prevista un'ulteriore agevolazione ai sensi dell'art. 10 c.1 D.P.R. 633/1972, che consente di effettuare, in regime di esenzione da imposta, cessioni gratuite alle ONLUS di beni la cui produzione o il cui commercio rientra nell'attività propria d'impresa.

NOTA SULLA LEGGE DELLA PRIVACY

Il suo indirizzo fa parte dell'archivio del nostro computer. Nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali e sulla privacy, desideriamo comunicarle che il suo indirizzo non sarà oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. Sono certo che vorrà continuare a ricevere le nostre pubblicazioni, come da Lei richiesto. In base a tale legge è comunque opportuno che chi non voglia ricevere tali pubblicazioni lo comunichi con lettera. In caso contrario, riteremo che intendiate continuare a riceverli.



“lontani ...ma vicini...” non è magia ma “sostegno a distanza”
con 200 euro l’anno puoi...

Fondazione Mago Sales Onlus - Via Bioletto, 20 - 10098 Rivoli (TO) - Tel. 011/9538353 - Fax 011/9538004 - www.sales.it - e.mail: info@sales.it
c/c postale 42520288 - c/c bancario IT 73 X 03069 30530 100000061352

BOMBONIERA ALTERNATIVA della Fondazione Mago Sales



Matrimoni, battesimi, prime comunioni, cresime, feste di laurea ed anniversari sono eventi che nella vita di ciascuno portano felicità e fanno nascere il desiderio di trasmettere gioia a coloro che ci stanno vicino.

Sono tanti gli eventi in cui puoi sostenere un progetto della Fondazione devolvendo la cifra tradizionalmente dedicata alle bomboniere, con la consapevolezza di aver regalato una speranza a chi è meno fortunato.

Ulteriori informazioni le trovate sul sito www.sales.it
oppure direttamente alla Fondazione al n. telefonico 011/95383553



5XMILLE



E' stata riconfermata anche per l'anno 2008 la scelta del 5XMILLE.
Questa è una magia... una vostra grande magia per la vita.
GRAZIE SE CONTINUERETE A DONARCI FIDUCIA.

Vi ricordiamo il numero del codice fiscale della
Fondazione MAGO SALES: **97619820018**